



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R 06121122470

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 [✉ rmsd10000r@istruzione.it](mailto:rmsd10000r@istruzione.it) [✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it](mailto:rmsd10000r@pec.istruzione.it) www.liceoargan.edu.it

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5I

Il Coordinatore del Consiglio di

Classe Prof. Stefania Russo

Sommario

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal Ptof).....	4
2.2. FINALITA' EDUCATIVE	4
2.3 Credito scolastico	6
2.4	7
3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
3.1 Composizione consiglio di classe	9
3.2 Continuità docenti.....	10
3.3 Composizione e storia classe.....	10
3.4 Storia del triennio della classe-----	11
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche.....	13
5.2 Metodi.....	13
5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI.....	13
5.4 Verifica e valutazione	14
5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	15
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	15
5.7 Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO	16
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	18
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	18
6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F	18
6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "Cittadinanza e Costituzione"(a.s. 2019/20) e "Educazione civica" (2020/2021 e a.s. 2021/22)	18
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	23
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	24
Modulo 1 (1° QUADRIMESTRE).....	64
Modulo 2 (2° QUADRIMESTRE).....	64
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO.....	73
8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	73
8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	83
8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.....	85
8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	94

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circonvicini e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal Ptof)

Nella sezione di **Arti figurative: discipline pittoriche, Discipline plastiche** del Liceo Artistico la formazione educativa e didattica è orientata a:

- Metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione
- Principi della percezione visiva
- Elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- Fondamenti storici e concettuali
- Applicazione dei principi della percezione visiva

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva. saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto
- architettonico, urbano e paesaggistico; OF O ARTISTICO ARGAN - ROMA 2019/2022
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica

2.2. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;

- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

2.3 Credito scolastico

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M < 7	8-9	9-10	10-11
7 < M < 8	9-10	10-11	11-12
8 < M < 9	10-11	11-12	12-13
9 < M < 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C**Tabella 1**
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

2.4 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI " ARTI FIGURATIVE"	1° biennio		2°biennio		5° Anno
	1*	2*	3*	4*	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO ANNUALE					
Lingua e letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Chimica			66	66	
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Educazione civica (non conteggiare nel piano di studio)	33	33	33	33	33
Religione cattolica/materia alternativa	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI D'INDIRIZZO					
Discipline pittoriche e/discipline plastiche e scultoree			198	198	264
Laboratorio della Figurazione			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
Traversi Rosa	Docente curriculare	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA EDUCAZIONE CIVICA
Rega Stefania	Docente curriculare	LINGUA E CULTURA STRANIERA EDUCAZIONE CIVICA
Onnembo Anna Rita Giovanna	Docente curriculare	FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA
Mingione Girolamo	Docente curriculare	MATEMATICA FISICA EDUCAZIONE CIVICA
Fiorito Valentina (sostituisce Zecchinelli Daniela)	Docente curriculare	STORIA DELL'ARTE
Travanti Laura (sostituisce Maggio V.) Bragalone Ilaria	Docente curriculare	LABORATORIO FIGURAZIONE – Pittura
Garau Paolo	Docente curriculare	LABORATORIO FIGURAZIONE - Scultura DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
Russo Stefania (Coordinatrice)	Docente curriculare	DISCIPLINE PITTORICHE
Sollazzo Sandro	Docente curriculare	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA
Di Pietro Francesco	Docente curriculare	RELIGIONE
Roberta Terregna	Docente di sostegno	SOSTEGNO
Antonio Tramontano	Docente di sostegno	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO - CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	TERZA a.s. 2020/21	QUARTA a.s. 2021/22	QUINTA a.s. 2022/23
Discipline Plast. e Scultoree	Canzoniere MariaTeresa	Garau Paolo	Garau Paolo
Disc. Pittoriche	Bertilaccio Carla Giuliana	Russo Stefania	Russo Stefania
Lab. Figurazione (Scultura)	Canzoniere Maria Teresa	Schembri Marco Antonio (sostituisce Canzoniere Maria Teresa)	Garau Paolo
Lab. Figurazione (Pittura)	Russo Stefania	Russo Stefania	Travanti Laura (sostituisce Maggio V.) Bragalone Ilaria
Sc. Motorie	Sandro Sollazzo	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro
Filosofia	Onnembo Anna Rita G.	Onnembo Anna Rita G.	Onnembo Anna Rita G.
Lingua e cultura straniera	Cuzzocrea Antonella	Rega Stefania	Rega Stefania
Storia dell'Arte	Iodice Adriana	Ferrera Lia Beatrice	Fiorito Valentina (sostituisce Zecchinelli Daniela)
Lingua e lett. Italiana	Traversi Rosa	Traversi Rosa	Traversi Rosa
Storia	Traversi Rosa	Tretola Filomena	Traversi Rosa
Matematica	Mariucci Manuela	Mingione Girolamo	Mingione Girolamo
Fisica	Mariucci Manuela	Mingione Girolamo	Mingione Girolamo
Chimica	Panunzi Paola	Panunzi Paola	
Religione	Terribili Maria Pia	Terribili Maria Pia	Di Pietro Francesco
Mat. Alternativa	Trimboli Anna Lucia	D'Amato Claudio	
Educazione Civica	Mariucci Manuela	Mingione Girolamo	Mingione Girolamo
	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro	Sollazzo Sandro
	Cuzzocrea Antonella	Rega Stefania	Rega Stefania
	Panunzi Paola	Panunzi Paola	
	Traversi Rosa	Tretola Filomena	Traversi Rosa
	Onnembo Anna Rita G.	Onnembo Anna Rita G.	Onnembo Anna Rita G..
Sostegno	Pasini Katia	Chiarello Mia	Terregna Roberta
	Visco Giuliana		Tramontano Antonio

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5 I è composta da 18 alunni, quattro maschi e quattordici femmine.

Nella classe sono presenti cinque alunni con BES/DSA e due alunni DA.

Il gruppo classe, si è dimostrata sempre coesa e solidale, disponibile al dialogo educativo, rapportandosi con educazione e rispetto per l'altro. Non sono emerse criticità nei rapporti tra gli studenti, né con i docenti, fermo restando che il periodo pandemico non ha favorito la relazione con gli insegnanti che è la base necessaria dell'apprendimento.

Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe presenta un livello disomogeneo, solo una parte

ha

dimostrato di applicarsi con costanza e serietà nello studio delle discipline e di partecipare attivamente alle attività didattiche, sviluppando un buon livello di responsabilità.

3.4 Storia nel triennio della classe

Il triennio si è aperto con l'emergenza pandemica. Da questa situazione sono scaturite varie criticità, di tipo didattico, l'impossibilità alla fondamentale esercitazione laboratoriale e risvolti psicologici, che hanno aggravato delicati equilibri già presenti. Questo ha comportato scarsa sedimentazione delle nozioni di base nelle diverse discipline.

Nell'anno corrente si evidenzia un ritardo sulla programmazione in varie discipline, questo dovuto sia alle numerose assenze degli alunni, sia alla fisiologica ripresa delle proposte scolastiche (progetti di istituto, uscite didattiche, PTOF, proposte orientamento, ecc.)

Nel corso del triennio, anche attraverso la didattica a distanza, una buona parte della classe ha dimostrato interesse, impegno e partecipazione verso le attività didattiche proposte, migliorando e affinando le abilità e le competenze individuali. Per alcuni casi è stato necessario sollecitare ripetutamente alla partecipazione e alla consegna degli elaborati assegnati. Nonostante i progressi registrati, in particolar modo nell'acquisizione del metodo di studio e nell'uso di una terminologia adeguata alle materie studiate, permangono delle difficoltà in alcune discipline. Il livello di maturazione raggiunto nei vari ambiti disciplinari è complessivamente apprezzabile.

**STORIA NEL TRIENNO
DELLA CLASSE**

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati trasferiti	Iscritti ad altra classe o progetto estero		
3^	18	1	3	16	-	3	-	-	-	-
4^	22	4	9	9	3	9	1	-	-	-
5^	18	-	-	-	-	-	-	-	-	-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline

b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "*verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame*", come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D. Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "*ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione*".

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Nella classe sono inseriti due alunni con PEI "obiettivi minimi". Per gli alunni con disabilità certificata è stato predisposto un PEI (Piano Educativo Individualizzato) che prevede un percorso di tipo B personalizzato con prove equipollenti solo in alcune discipline (matematica, fisica e, in uno dei due casi, anche lingue straniere) per il resto delle materie il C. d. C si è espresso per un percorso di tipo A, quindi Ordinario per tutte le altre discipline. Le prove d' esame finale terranno conto di tale percorso e acconteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. E' stata elaborata la relazione finale dettagliata, per situazione di partenza, strumenti adottati e richieste alla commissione, tale relazione viene inserita nel fascicolo personale degli alunni. Le strategie inclusive adottate hanno riguardato l'uso di sintesi e mappe concettuali, semplificazioni schematiche dei contenuti affrontati, verifiche equipollenti con il supporto dei docenti di sostegno e programmate in anticipo. Tali strategie hanno consentito una reale inclusione degli alunni. Per gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, il Consiglio di Classe predispone i PDP (Piano Didattico Personalizzato) in base alla Legge 170 del 2010, con le indicazioni di tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo degli studenti. La valutazione degli alunni DSA è in linea con quella della classe relativamente agli obiettivi previsti dalle singole programmazioni. I docenti di sostegno, durante l'anno, hanno

lavorato con i docenti curriculari, predisponendo, di comune accordo, le strategie didattiche e le relative verifiche nel rispetto alle esigenze educative-didattiche degli alunni. La valutazione è in linea con quanto stabilito nei rispettivi P.E.I. sia per obiettivi che per contenuti. I sussidi didattici speciali, le attrezzature, i mezzi audiovisivi ed informatici, le mappe concettuali e le sintesi hanno facilitato il processo di inclusione e di autonomia operativa.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Ambiente, metodologie e strategie didattiche

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

5.2 Metodi

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico
- Email istituzionale
- Audiolazione

5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Piattaforme e applicazioni:

- ✓ RE Axios;
- ✓ Google Drive,
- ✓ Gsuite for Education
- ✓ Google Classroom

5.4 Verifica e valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero finalizzate a colmare le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video e audiolazioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadri mestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali: Conoscenza dei contenuti;

- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.

- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF "Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato", garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non presenti attività di CLIL.

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

III ANNO

A.S. 2020/2021

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
Liceo "Argan" di Roma	Pasini Katia	18	Sicurezza "Analisi di storie di vita di ragazzi adolescenti e delle varie difficoltà inerenti il profilo personale e relazionale

IV ANNO

A.S. 2021/2022

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
Alt Academy	STEFANIA REGA	18	Recensiamo. Visione dell'opera teatrale "La lezione" di Eugene Ionesco e composizione di una recensione sullo spettacolo

V ANNO

A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
Educazione Digitale Il Salone dello Studente	Stefania Rega	18	Gocce di sostenibilità

5.7 Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO

Docente Tutor: Prof. Stefania Rega

Valutazione e griglia di attribuzione del Credito per le attività relative ai PCTO

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto". L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di PCTO, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la seguente tabella:

Competenze acquisite e relativi livelli raggiunti	Non raggiunto	Base	intermedio	avanzato
Credito formativo PCTO	0,00	0,10	0,15	0,25

ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/21:

SICUREZZA

Finalità:

Analisi di storie di vita di ragazzi adolescenti e delle varie difficoltà inerenti il profilo personale e relazionale

Obiettivi raggiunti:

Presenza di coscienza del momento di crescita relativo all'adolescenza. I problemi legati alla vita di relazione nei vari contesti: scuola, casa, relazioni sociali, lavoro.

Anno scolastico 2021/22

Progetto: Recensiamo. Visione dell'opera teatrale "La lezione" di Eugene Ionesco e composizione di una recensione sullo spettacolo

Finalità:

Lo scopo del progetto è di imparare a valutare un'opera teatrale negli elementi che la compongono: ad esempio il ruolo degli attori e del regista, l'importanza delle luci, della scenografia e dei costumi. Inoltre, gli alunni si mettono alla prova nella composizione di una recensione al fine di sviluppare capacità di sintesi e di elaborazione di un testo scritto..

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni hanno migliorato la conoscenza del linguaggio teatrale e hanno appreso i rudimenti della composizione di una recensione, ovvero le parti che la compongono, il linguaggio e le finalità.

Anno scolastico 2022/2023

Progetto: Gocce di sostenibilità Il progetto, totalmente online, prevede un percorso multimediale diale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità e una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e a realizzare un video, individualmente o in gruppo.

Finalità:

Il progetto si propone di aiutare gli studenti a riflettere sugli aspetti più importanti della sostenibilità ambientale. I moduli che dovranno svolgere riguardano l'uso dell'acqua da parte dell'uomo e la sua alimentazione, il problema della deforestazione e dello smaltimento delle plastiche, ma anche il ruolo che ogni singolo individuo può svolgere per aiutare il pianeta.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni hanno avuto la possibilità di guardare ai problemi ambientali con maggiore consapevolezza e di mettere a fuoco il ruolo che possono svolgere nel difficile compito di preservare il pianeta.

CONCLUSIONI

I progetti di alternanza Scuola-Lavoro a cui la classe ha aderito sono stati principalmente inerenti il mondo della Cultura, dei Musei e dei Teatri, tuttavia sono state anche trattate tematiche importanti per l'Ambiente e per la Società del Domani.

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.3 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con studio individuale sportello didattico o corsi di recupero con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.4 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A. S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A. S. 2022/2023
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ

PROGETTO DI ISTITUTO LINEE D'ARTE- “DANTEDI’	PROGETTO DI ISTITUTO LINEE D'ARTE “ PIER PAOLO PASOLINI”	PROGETTO DI ISTITUTO LINEE D'ARTE “ ITALO CALVINO”
---	---	---

6.5 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “Cittadinanza e Costituzione”(a.s. 2020/21) e “Educazione civica” (2021/2022 e a.s. 2022/23)

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

III anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2020/21)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
La Costituzione e l'Ordinamento della Repubblica	Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione	Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

IV anno , Educazione civica (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

		APPRENDIMENTO	EDUCAZIONE CIVICA
Diritto/diritti: concetti “complessi” (Storia)	<p>Che cos’è il diritto?</p> <p>Morale, diritto pubblico e diritto privato</p> <p>La tutela dei lavoratori</p> <p>Arts.1, 3, 4, 35, 36, 37, 38 (Parte prima, Titolo III) della Costituzione</p> <p>Il lavoro, fondamento della Repubblica. I diritti del lavoratore. Giusta retribuzione. Orario di lavoro. Diritto</p> <p>Al riposo. Il lavoro delle donne e quello dei minori.</p> <p>La sentenza: Licenziamento illegittimo, il risarcimento non vale per gli statali</p> <p>Collegamento con la Storia: Le condizioni degli operai nell’Europa settecentesca</p>	<p>Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell’ordinamento sociale</p>	<p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
	<p>Il diritto all’istruzione</p> <p>Arts. 33 e 34 della Costituzione</p> <p>La scuola tra doveri e diritti. Un sistema educativo pluralista. L’obbligo scolastico</p> <p>La sentenza: Ore di sostegno, ai disabili non gravi non possono essere ridotte.</p> <p>Il diritto alla salute</p> <p>Art. 32 della Costituzione</p> <p>Essere curati, un diritto inviolabile, ma solo dando il proprio consenso. La salute</p>		

	<p>come interesse collettivo. Il Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>La sentenza: Il detenuto malato ha diritto alla scarcerazione.</p>	<p>Saper definire e riconoscere l'importanza del diritto alla salute come tutela personale e collettiva.</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>
Il diritto alla salute			

Libertà personale e tutela collettiva (Scienze motorie)	Il Doping		
I Diritti Civili (Inglese)	Lettura di brani di M.L. King e Ghandi	Saper definire e riconoscere il ruolo e l'incidenza degli organismi posti a tutela dei diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

"attrito sicurezza stradale" e "moto di un veicolo in curva"	Libertà di pensiero e Costituzione.		
I Diritti Umani (Filosofia)	<p>La nascita dei diritti umani, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convezione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.</p>	<p>Saper definire e riconoscere il ruolo e l'incidenza degli organismi posti a tutela dei diritti umani.</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>

V anno, Educazione civica (a.s. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
		APPRENDIMENTO	EDUCAZIONE CIVICA

La Repubblica Parlamentare Italiana	La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12	Padroneggiare in termini essenziali il percorso che ha portato alla Costituzione italiana e i valori fondamentali in essa rappresentati.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
	Lo Statuto Albertino e la Costituzione	Saper definire e riconoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica	Saper definire e riconoscere il meccanismo che regola i principali aspetti della vita politica.	
	La Democrazia e la tutela dei diritti	Saper definire e riconoscere il ruolo delle maggiori istituzioni europee e il loro ruolo nella politica internazionale	
La Democrazia e la tutela dei diritti (Storia)			
Lo Stato etico hegeliano (Filosofia)	La concezione dello Stato nella filosofia di Hegel	Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana	Contribuire a formare cittadini consapevoli di diritti e doveri, responsabili e attivi
"le fake news in rete - come riconoscerle"			
Educazione alla salute: le azioni progettate dai vari paesi aderenti all'Agenda 2030 (punto 3) (Scienze Motorie)	il COVID e l'attività motoria al chiuso ed all'aperto; doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i	L'O.M.S. cos'è e come opera • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di salute Art.32 della Costituzione Conoscere il proprio corpo	Sviluppare e diffondere la cultura della salute Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale

	<p>nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale;</p>	<p>Conoscere i principali sistemi ed apparati</p> <p>Conoscere le regole di una corretta alimentazione</p> <p>Conoscere i pericoli delle sostanze dannose al proprio benessere psico fisico</p> <p>Conoscere i danni che può provocare la vita sedentaria</p>	<p>Favorire lo sviluppo di competenze relazionali</p> <p>Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>
Educazione Ambientale (Inglese)	<p>Analisi testuale della poesia "London" di William Blake</p> <p>Analisi testuale del brano "Coketown" da "Hard Times" di Charles Dickens</p>	<p>Nell'ambito del nucleo concettuale educazione ambientale, ho cercato di perseguire obiettivi che non solo riguardassero la salvaguardia dell'ambiente, ma che sottolineassero la necessità che le nostre città rispettino i diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psicofisico, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso. Ho anche cercato di collegare i contenuti di educazione civica al programma di inglese del quinto anno dando a testi letterari una connotazione ambientale ed un taglio diverso.</p>	Promuovere la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona.

6.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Il ruolo dell'artista e la sua rappresentazione della società in cambiamento tra l'Ottocento e l'inizio del Novecento, in Italia e in Europa
- L'esercizio del potere come controllo delle libertà individuali e collettive: l'espressione dei totalitarismi attraverso l'arte, la storia, la cultura e lo sport.
- La crisi come occasione di cambiamento, di rinascita e di indagine estetica nelle sue diverse dimensioni culturali.
- Il rapporto uomo-natura tra passato e presente, in relazione ai problemi ambientali e sociali di oggi.
- La guerra come espressione del dolore dell'umanità.
- La forza della vita nell'espressione artistica e letteraria.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Rosa Traversi

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana

A.S. 2022(23)

CLASSE V Sez. I

A) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

LA CLASSE, PUR RISPETTANDO LE DIFFERENZE INDIVIDUALI SI MOSTRA UNITA E SOLIDALE. UN DISCRETO GRUPPO, HA RAGGIUNTO UN BUON LIVELLO DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITA', CONOSCENZE E COMPETENZE, APPLICANDOSI NELLO STUDIO E NELLA RIFLESSIONE RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI PROPOSTI; ALTRI ALLIEVI DIMOSTRANO UNA SUFFICIENTE CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E DELLE RELATIVE COMPETENZE.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

ALCUNI ALUNNI DEL GRUPPO CLASSE HANNO PARTECIPATO IN MODO ATTIVO, DIMOSTRANDOSI INTERESSATI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE ED IMPEGNANDOSI CON ENTUSIASMO NELLE INIZIATIVE E NEI PROGETTI PROPOSTI. RARI CASI HANNO PARTECIPATO AL DIALOGO DIDATTICO –FORMATIVO MANIFESTANDO UN INTERESSE SUFFICIENTE

livello di frequenza

IN ALCUNI CASI COSTANTE, IN ALTRI ALTALENANTE.

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti riconoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età contemporanea e utilizzano i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali, sempre proporzionalmente ai livelli di partenza e all'impegno profuso. In diversi casi, infatti, permangono difficoltà e conoscenze un po' frammentarie. Sono consapevoli del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Individuano le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; rielaborano in forma personale i contenuti di un testo

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) relazioni da svolgere a casa
- altro: dibattiti

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- libro di testo
- video
- film, rappresentazioni classroom

Prof. Rosa Traversi

Roma 15 maggio 2023

Programma svolto

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5 I

Docente: ROSA TRAVERSI

Libro di testo: Baldi-Giusso, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI volume 3 Pearson

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. PERCORSO AUTORE GIACOMO LEOPARDI	<p>Il sistema filosofico leopardiano. La poetica del vago e dell’indefinito, la teoria del piacere, la concezione della natura, la protesta verso il suo secolo, il solidarismo umano e sociale.</p> <p>TESTI: ZIBALDONE: La teoria del piacere. Il vago, l’indefinito e le rimembranze... Indefinito e infinito</p> <p>Dai CANTI: L’infinito, A Silvia, La ginestra o il fiore del deserto</p> <p>OPERETTE MORALI: Dialogo della Natura e di un Islandese</p>
2. L’ETA’ POSTUNITARIA SCENARIO STORICO,SOCIALE, CULTURALE E IDEOLOGICO	IL POSITIVISMO: l’esaltazione della scienza e del progresso (linee generali)
3. NATURALISMO FRANCESE – VERISMO	<p>Confronto tra il Naturalismo francese e il Verismo italiano : poetiche e contenuti.</p> <p>TESTI:</p> <p>Edmond e Jules de Goncourt “Un manifesto del Naturalismo” (Germinie Lacerteux, Prefazione)</p> <p>Emile Zola: il romanzo sperimentale, il ciclo dei Rougon- Macquart:</p>
4. PERCORSO AUTORE GIOVANNI VERGA	<p>Vita, opere , visione del mondo. La poetica dell’impersonalità, l’adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti. La tecnica narrativa: artificio della regressione e straniamento.</p> <p>TESTI: Rosso Malpelo, La Lupa (Vita dei campi)</p> <p>Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Prefazione e lettura di tutto il romanzo Mastro Don Gesualdo(trama)</p>
5. IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA	<p>Lo scenario: società, cultura, idee. La visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente.</p> <p>Il Simbolismo francese: Charles Baudelaire e i poeti simbolisti.</p> <p>TESTI: “Corrispondenze”, “L’Albatro”, (C. Baudelaire I fiori del male)</p> <p>Oscar Wilde: “I principi dell’estetismo”, Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione</p>
6. PERCORSO AUTORE GABRIELE D’ANNUNZIO	<p>Vita, opere, poetica. L'estetismo e il superomismo. Il periodo notturno.</p> <p>TESTI: Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti (da “Il piacere, libro III, cap.II),</p> <p>Le vergini delle rocce (trama), l'eroe decadente Claudio Cantelmo</p> <p>Le Laudi: Alcyone: “La pioggia nel pineto”</p>

7.	PERCORSO AUTORE GIOVANNI PASCOLI	Vita, opere, visione del mondo. L'adesione al socialismo, la fede umanitaria e il nazionalismo. La poetica del "fanciullino". I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. TESTI: "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo", "Novembre"; "Il lampo" (da Myricae) "Il gelsomino notturno" (da I Canti di Castelvecchio)
8.	LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE IL FUTURISMO	I miti del futurismo Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo
9.	PERCORSO AUTORE ITALO SVEVO	Introduzione all'autore. La figura dell'inetto, l'antieroe decadente, nei romanzi sveviani. Il ruolo della psicanalisi. Analisi dei primi due romanzi : Una vita e Senilità Incontro con l'opera: " La coscienza di Zeno ". Lettura del romanzo. Brani oggetto di spunti e riflessioni : "Il fumo" cap. III; "La profezia di un'apocalisse cosmica" cap.VIII
10.	PERCORSO AUTORE LUIGI PIRANDELLO	Vita, opere, poetica, visione del mondo. Il vitalismo, il relativismo cognitivo; la dicotomia vita/forma, la vita come continuo fluire. La poetica dell'umorismo. TESTI: "Un'arte che scomponete il reale" (passi tratti da "L'umorismo") "Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno") Romanzi: " Il fu Mattia Pascal " lettura integrale (riflessioni sulla filosofia del lanternino, sull'identità) "Uno, nessuno e centomila" L'innovazione teatrale di Pirandello, il metateatro "il teatro nel teatro". "Sei personaggi in cerca d'autore"
11.	L'ESPERIENZA DELLA GUERRA IN TRE GRANDI POETI DEL NOVECENTO GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE Dal 15 maggio	Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. L'esperienza della guerra, le novità formali nel testo poetico, la poesia come illuminazione. TESTI: Fratelli, Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Mattina (da "L'allegria") Eugenio Montale: vita, opere, poetica La crisi dell'identità, il <<male di vivere>> la memoria e l'indifferenza. La prigione esistenziale e il "varco". TESTI: "Meriggiate pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da Ossi di seppia) "Non recidere forbice quel volto" (da Le Occasioni) "Xenia I", "Xenia II" (da Satura)
12.	PREPARAZIONE AL NUOVO ESAME DI STATO	La coerenza la coesione, gli snodi argomentativi. Prima prova scritta Tipologia A-B-C

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Metodologie: lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni guidate, problem solving, flipped classroom, lavori di gruppo e individuali, attività di laboratorio, attività di recupero in itinere, verifiche, prove di competenza. piattaforme

Strumenti: libri di testo, altri testi e documenti, visite guidate, incontri con esperti, utilizzo di siti specialistici, mappe e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali.

Il docente

Roma 15 maggio 2023

Rosa Traversi

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

Anno scolastico 2022- 2023

DOCENTE Rosa Traversi

DISCIPLINA Storia – Educazione civica (5 ore annuali)
CLASSE V Sez. I

B) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti raggiunto è soddisfacente e per alcuni elementi più che soddisfacente. Si rileva un discreto/buon livello di maturazione nella disciplina. Conoscenze, capacità e competenze sono coerenti con gli obiettivi programmati e il percorso liceale.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Un gruppo della classe partecipa attivamente e con interesse al dialogo educativo, mostrando disponibilità e collaborazione verso tutte le attività proposte. Alcuni studenti forniscono spesso apporti personali. Altri allievi si mostrano meno attivi e interessati

livello di frequenza

In alcuni casi costante, in altri altalenante.

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti riconoscono l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Sanno produrre confronti, contestualizzazioni, ipotesi, generalizzazioni e problematizzazioni sulle diverse forme di sapere che hanno caratterizzato la storia delle civiltà.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Ξ - compiti in classe
- Ξ - interrogazioni alla cattedra
- Ξ - interrogazioni dal posto
- Colloqui on line
- Verifiche in piattaforma
- Ξ - interrogazioni programmate
- Ξ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

- altro: dibattiti

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- libro di testo
- video
- film, rappresentazioni
- Piattaforme e-learning

Roma 15/05/2023

Prof. Rosa Traversi

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022 -2023
Programma svolto

Materia: STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

Classe: V I

Docente: ROSA TRAVERSI

Libro di testo: A. BRANCATI T. PAGLIARANI “ COMUNICARE STORIA”
 ED. LA NUOVA ITALIA VOL. 3

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
13. L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO	Colonialismo e imperialismo L'evoluzione politica mondiale L'Italia nel secondo ottocento
14. DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	Il volto nuovo del secolo La belle époque, le inquietudini della belle époque Lo scenario mondiale L'età giolittiana: le riforme sociali, la politica interna tra socialisti e cattolici, la guerra di Libia e la caduta di Giolitti. La prima guerra mondiale: le origini della guerra, il fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, il fronte interno e l'economia di guerra. La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio, Lenin e le “Tesi di aprile”, la rivoluzione bolscevica di ottobre, dallo stato sovietico alla nascita dell'URSS. La fase finale della guerra, i trattati di pace, la Società delle Nazioni
15. L'ETA' DEI TOTALITARISMI	Dopo la guerra: sviluppo e crisi Trasformazioni sociali e ideologiche e politiche L'Italia del dopoguerra: la crisi dello stato liberale: la vittoria mutilata La questione di Fiume Il biennio rosso L'ascesa del fascismo Gli anni venti: nuovi stili di vita USA: la crisi del '29 e il New Deal La costruzione dello stato totalitario di Stalin, il terrore e i gulag Il fascismo al potere, la secessione dell'Aventino, il delitto Matteotti Testo: discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 Costruzione e consolidamento del regime fascista I Patti lateranensi (Citt. & Cost.: Art. 7 della Costituzione) La politica sociale ed economica La politica estera e le leggi razziali La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello Stato totalitario L'ideologia nazista e l'antisemitismo L'aggressiva politica estera di Hitler Il patto d'acciaio e il patto Ribentrop-Molotov Fascismi e democrazie in Europa

		<p>La guerra civile spagnola La dittatura di Franco Verso la guerra</p>
16.	LA SECONDA GUERRA MONDIALE Dal 15 maggio	<p>L'invasione della Polonia La guerra lampo (1939-1940) L'ingresso dell'Italia La battaglia d'Inghilterra La "guerra parallela" dell'Italia La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'operazione Barbarossa Il progetto del Giappone di una grande Asia Pearl Harbor L'ingresso in guerra degli USA La controffensiva alleata (1942-1943) La caduta del fascismo e l'occupazione tedesca in Italia, la Repubblica di Salò La Resistenza; il CLN e la lotta partigiana L'avanzata e l'arresto degli alleati lungo la "linea gotica" La vittoria degli alleati Lo sbarco in Normandia La conferenza di Yalta La liberazione dell'Italia e la resa della Germania La resistenza giapponese; la bomba atomica Lo sterminio degli Ebrei</p>
17.	EDUCAZIONE CIVICA 5 ore	<p>La Costituzione L'UE</p>

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Metodologie: lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni guidate, problem solving, flipped classroom, lavori di gruppo e individuali, attività di laboratorio, attività di recupero in itinere, verifiche, prove di competenza, piattaforme, approfondimenti

Strumenti: libri di testo, altri testi e documenti, visite guidate, incontri con esperti, utilizzo di siti specialistici, mappe e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali.

Roma, 15 maggio 2023

Prof. Rosa Traversi

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma Anno scolastico 2022 - 23

Testi di letteratura

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5 I

Docente: TRAVERSINI ROSA

Libro di testo: Baldi-Giusto, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI volume 3 Pearson

	<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Testi analizzati</i>
1.	GIACOMO LEOPARDI	CANTI - L'infinito - A Silvia - La ginestra (versi 1-86; 111-135; 297-317) Dialogo della natura e di un Islandese (Operette morali)
2.	IL VERISMO GIOVANNI VERGA	VITA DEI CAMPI - Rosso Malpelo - La lupa IL ROMANZO (lettura integrale consigliata) I Malavoglia La prefazione

3.	IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA	<p>CHARLES BAUDELAIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corrispondenze (I fiori del male) - L'Albatro (I fiori del male) <p>OSCAR WILDE</p> <ul style="list-style-type: none"> - "I principi dell'estetismo" il ritratto di Dorian Grey (Prefazione)
4.	GABRIELE D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> - Un ritratto allo specchio (Il piacere) - La pioggia nel pineto (Alcyone)
5.	GIOVANNI PASCOLI	<p>Il fanciullino</p> <ul style="list-style-type: none"> - X Agosto (Myricae) - Novembre (Myricae) - Lavandare (Myricae) - Il Lampo (Myricae) - L'assiuolo (Myricae) - Il gelsomino notturno (I canti di Castelvecchio)
6	TOMMASO MARINETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesto Futurismo
7	ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> - "Il vizio del fumo" cap. III - "La profezia di un'apocalisse cosmica" cap. VIII - "La coscienza di Zeno" lettura del romanzo consigliata
8.	LUIGI PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> - "Poetica dell'umorismo" (Un'arte che scomponе il reale) - Il treno ha fischiato (Novelle per un anno) - Il fu Mattia Pascal (lettura consigliata del romanzo) - Uno, nessuno e centomila (trama)

	<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Testi analizzati</i>
9	TEATRO di L. PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> - Sei personaggi in cerca d'autore
10	L'ESPERIENZA DELLA GUERRA IN DUE GRANDI POETI DEL NOVECENTO (dal 15 maggio) GIUSEPPE UNGARETTI	L'ALLEGRIA <ul style="list-style-type: none"> - Fratelli - Veglia - San Martino del Carso - Mattina - Soldati
11	EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> - Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia) - Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) - Non recidere, forbice, quel volto (Le Occasioni) - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)

Roma 15 maggio 2023

Prof. Rosa Traversi

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Sollazzo Sandro

DISCIPLINA Scienze Motorie

CLASSE 5 Sez. I

C) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Nelle lezioni teoriche svolte riguardanti la tutela della salute, l'alimentazione, il doping e l'allenamento sportivo gli alunni hanno dimostrato di sintetizzare e completare discretamente gli argomenti proposti soprattutto nelle prove scritte.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Gli studenti inizialmente sono stati ordinati e partecipi, nelle lezioni pratiche hanno mostrato sufficienti capacità, nel complesso gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e hanno arricchito il loro patrimonio di conoscenze riguardo il corpo e la motricità.

- **livello di frequenza**

La frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata buona, eccetto casi isolati, gli alunni hanno frequentato con regolarità le lezioni.

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello di competenze motorie e al termine del loro corso di studi hanno acquisito le competenze necessarie per avere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Quasi tutti gli studenti della classe sono in grado di riconoscere i principali aspetti comunicativi, relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il proprio benessere, utilizzano e sperimentano anche metodi di prevenzione e cura del proprio corpo al fine di acquisire una buona educazione alla salute, all'ambiente ed alla legalità.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

??- compiti in classe

?? - interrogazioni alla cattedra

?? - interrogazioni dal posto

?? - interrogazioni programmate

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa |
| <input type="checkbox"/> - altro |

D) – Mezzi didattici utilizzati

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> - diapositive |
| <input type="checkbox"/> - fotocopie da altri testi |
| <input type="checkbox"/> - internet |
| <input type="checkbox"/> - laboratori |
| <input type="checkbox"/> - lavagna |
| <input type="checkbox"/> - lavagna luminosa |
| <input type="checkbox"/> - registratore |
| <input type="checkbox"/> - solo il libro di testo |
| <input type="checkbox"/> - video |
| <input type="checkbox"/> - altro |

Prof. Sandro Sollazzo

LICEO ARTISTICO "C.G ARGAN" - ROMA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e di EDUCAZIONE CIVICA 5I

PRIMO MODULO	
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ESERCIZI A CORPO LIBERO E AI PICCOLI ATTREZZI DI COORDINAZIONE E DI ESPRESSIONE CORPOREA (20 ORE)
CONTENUTI/ATTIVITA'	<p>Test di verifica delle abilità acquisite nel primo biennio e raccolta dati antropometrici.</p> <p>Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi</p> <p>Lezioni teoriche legate all'attività svolta</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<p>Migliorare le capacità condizionali con presa di coscienza dei processi metabolici implicati nella produzione di energia</p> <p>Affinare la conoscenza degli atteggiamenti corporei propri e dei compagni</p> <p>Migliorare le capacità coordinative specifiche in particolare equilibrio, cominciazione e differenziazione</p>
COMPETENZE ATTESE	<p>Saper utilizzare la conoscenza performance per gestire al meglio le proprie energie corporei, ed il loro significato nella gestione delle relazioni</p> <p>Saper usare le abilità acquisite in diversi contesti</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Saper scegliere le attività motorie più adatte alle proprie caratteristiche</p> <p>Saper riconoscere e gestire le proprie emozioni all'interno delle relazioni</p>

UTENTI PREREQUISITI	Saper collaborare in situazioni di difficoltà
	triennio.
	padronanza degli schemi motori di base; Sufficiente sviluppo delle capacità condizionali e coordinative Sufficiente grado di autonomia e maturità
PERIODO DI APPLICAZIONE	Settembre-giugno
	20 ore
SEQUENZA IN FASI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione uda allla classe; 2. Apprendimentoe pratica delle diverse tipologie di allenamento proposte 3. Esecuzione delle attività di espressione corporea (punto 2 e 3 in alternanza) 4. Verifica delle competenze aquisite e degli obiettivi raggiunti attraverso os servazione sistematica delle attività svolte.
METODI	<p>Metodo globale ed induttivo Metodo analitico ed deduttivo Lavori di gruppo posti.</p>
STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI	ausili audio-musicali
RISORSE UMANE	Docenti dello stesso dipartimento.
ESPERIENZE	Organizzazione di gare interne, individuali e di squadra.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Valutazione individuale e dei gruppi di lavoro attraverso l'osservazione siste matica e la somministrazione di test pratici.

SECONDO MODULO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVES .	Giochi sportivi 20 ore
CONTENUTI/ATTIVITA'	Studio e apprendimento della tecnica e tattica della pallavolo.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire abilità motorie specifiche.
COMPETENZE MIRATE	Tecnica e tattica dei giochi sportivi
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione di conoscenze e abilità sportive di base.
UTENTI/DESTINATARI	Triennio
PREREQUISITI	Saper riconoscere i propri limiti e adattare le proprie azioni e comportamenti per la tutela della salute
PERIODO DI APPLICAZIONE	SETTEMBRE-GIUGNO
TEMPI	20 ore;
SEQUENZA IN FASI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione uda alla classe 2. Acquisizione degli elementi tecnici di base 3. Esecuzione delle attività <p><i>4. Verifica delle competenze e degli obiettivi</i></p>
METODI	Metodo prevalentemente analitico e deduttivo Lavoro individualizzato in caso di necessità per il raggiungimento degli obiettivi posti. Lavoro personalizzato per la valorizzazione delle eccellenze
STRUMENTI e SPAZI UTILIZZATI	Aule multimediali e spazi virtuali come classroom google
RISORSE UMANE	I docenti curriculare della educazione civica
ESPERIENZE	organizzazione di seminari e lezioni multimediali
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Valutazione attraverso osservazione sistematica delle attività svolte Somministrazione di prove scritte e orali Discussioni di gruppo sull'attività svolta

TERZO MODULO	
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ED EDUCAZIONE CIVICA.	STILI DI VITA CORRETTI PER IL BENESSERE. <i>prevenzione paramorfismi, il doping, traumi ed infortuni sportivi , l'alimentazione, l'allenamento</i>
CONTENUTI/ATTIVITA'	Cenni di pronto soccorso e prevenzione degli infortuni; La postura e i paramorfismi; Il doping; Le sostanze nocive: fumo, alcool e droga; Donazione del sangue; Conoscenza approfondita dei principi una corretta alimentazione e relazioni con la produzione agricola;
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisire consapevolezza dell'importanza dei temi della salute, dell'alimentazione e di una corretta gestione delle risorse naturali e del territorio Aquisire consapevolezza dell'importanza che le attività motorie possono avere nel mantenimento della salute e nel favorire una coscienza improntata
COMPETENZE MIRATE	Assumere comportamenti corretti e efficaci per
OBIETTIVI FORMATIVI	Scelta consapevole del tipo di alimentazione più adatta alle proprie caratteristiche e stile di vita
UTENTI/DESTINATARI	Secondo biennio
PREREQUISITI	Sensibilità nei confronti degli argomenti trattati e
PERIODO DI APPLICAZIONE	Settembre-giugno
TEMPI	20 ore;
SEQUENZA IN FASI	Unica fase.
METODI	Metodo espositivo Cooperative learning Brainstorming Flipped classroom
STRUMENTI	Utilizzazione di tabelle e schemi., Proiezioni di video, visione di film sulle
RISORSE UMANE	I docenti curriculare delle discipline interessate.
ESPERIENZE	Osservazione ed annotazione degli stili di vita individuali e dei compagni. Discussioni e relazioni scritte sugli argomenti trattati
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Attraverso osservazione sistematica dei comportamenti e valutazione degli elaborati

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attraverso attività individualizzate, di gruppo e di tutoraggio si è svolto il recupero per quei soggetti che presentano difficoltà motorie e/o cognitive.

METODOLOGIA

nelle prime fasi di apprendimento, prevalentemente si è svolto un metodo globale ed induttivo, introducendo metodi analitici e deduttivi in fase di perfezionamento e approfondimento delle conoscenze e capacità acquisite. Si effettueranno continue verifiche in itinere delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti che consentiranno, all'occorrenza, di modificare e modulare le attività programmate, per il raggiungimento degli obiettivi posti e per adeguare le attività proposte alle reali possibilità di ciascuno.

Le attività proposte si realizzeranno attraverso: lezioni frontali, lavori di gruppo e assegnazione dei compiti, cooperative learning, lavori multimediali di gruppo.

Secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dall' semplice al complesso, dal facile al difficile

Molta attenzione verrà posta al contesto. Si farà tutto il possibile per instaurare, durante le lezioni, un clima sereno, disteso ed accogliente. Si farà ancora, tutto il possibile per rendere le lezioni interessanti e stimolanti per catturare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la collaborazione di tutti.

Si cercherà di attuare qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare, individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline.

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione si baserà sui seguenti aspetti:

L'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento.

In ogni caso si terrà fortemente conto del punto di partenza di ognuno per valutare il "percorso" più che il risultato, considerando le diverse predisposizioni, attitudini e potenzialità.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: Partecipazione alle attività proposte, Interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, capacità di collaborazione con compagni, capacità organizzative e gestionali. Per la valutazione degli aspetti teorici si ricorrerà a prove scritte e orali.

Roma, 15 Maggio 2023

Prof. Sandro Sollazzo

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Ilaria Bragalone Laura Travanti

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione

CLASSE V° Sez. I

E) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

La classe ha raggiunto mediamente un buon livello degli apprendimenti.

Rispetto all'inizio dell'anno il miglioramento è stato notevole ma non omogeneo, in quanto in alcuni alunni si sono visti dei allentamenti che hanno evidenziato fragilità ed insicurezze, mantenendo alcune lacune.

Il metodo di lavoro dei discenti si è rivelato efficiente in alcuni casi, ma in altri si sono palesate presto difficoltà, in particolare per quanto riguarda l'autonomia, la gestione dei tempi di lavoro e consegna degli elaborati, consegnati in ritardo per alcuni alunni.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Fin dall'inizio dell'anno il gruppo si è mostrato eterogeneo: i discenti infatti hanno una formazione ed un background differente, mostrando in alcuni casi un'ottima propensione personale per la disciplina, in altri fragilità e lacune rimaste e formatesi negli anni di pandemia, in quanto mancano di una solidità nelle tecniche esecutive di base. Per quanto riguarda il dialogo educativo.

la maggior parte degli studenti si è dimostrato collaborativo e interessato, educato e rispettoso delle regole, contribuendo al normale svolgimento delle lezioni, mentre una minoranza ha mostrato poca collaborazione dovuta ad una motivazione fragile.

livello di frequenza

La frequenza alle lezioni non è stata costante: si segnalano diversi casi con un numero elevato di assenze e ritardi.

F) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi della disciplina nel complesso sono stati raggiunti.

- **Uso consapevole e mirato degli strumenti grafici e pittorici conosciuti, saputi individuare in maniera consapevole per determinato elaborato**
- **Saper individualizzare consapevolmente la tecnica da adottare in funzione al progetto assegnato;**
- **Padroneggiare gli strumenti grafici nella realizzazione dei diversi tipi tecniche legate o al disegno**
- **Allenare i muscoli specifici della mano per avere piena padronanza del gesto grafico**
- **Saper realizzare il chiaroscuro con la tecnica dello sfumato**
- **Essere in grado di realizzare un disegno da un'immagine bidimensionale**
- **Implementazione delle connessioni comunicative tra cervello e mano**
- **Migliorare le capacità di attenzione, concentrazione e preciso**

- Uso del chiaroscuro
- Riduzione alla forma geometrica
- Le proporzioni
- Tecniche di riproduzione
- Conoscenza dei mezzi grafici principali
- Uso del colore ad olio, i suoi medium ed i supporti
- Conoscenza degli strumenti specifici
- Studio del segno e del tratto come strumenti personali ed espressivi

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X altro :

- extempore
- valutazione elaborati svolti

D) – Mezzi didattici utilizzati

Š - fotocopie da altri testi

Š - internet

Š - laboratori

Š - lavagna

Š - lavagna luminosa

Data 05/05/2023

Prof. ssa Ilaria Bragalone

Prof.ssa Laura Travanti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER SINGOLA DISCIPLINA Anno scolastico 2022/2023

DOCENTE: Ilaria Bragalone - Laura Travanti

Disciplina: Laboratorio della Figurazione Pittorica

Classe: 5° Sez.: I

Unità di Apprendimento disciplinare

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Contenuto Argomenti e attività svolte</i>
<i>UDA 1</i> <i>Le tecniche artistiche parte 3</i>	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche grafiche: grafite, sanguigna, carboncino• Acquarello• Pittura ad olio• Acrilico
<i>UDA 2</i> <i>Disegno dal vero della modella</i>	<ul style="list-style-type: none">• La riduzione in forma geometrica• Il segno• Focus sul ritratto

Data 05/05/2023

Firma

Prof.ssa Laura Travanti

Prof.ssa Ilaria Bragalone

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

Materie: Discipline Pittoriche

Classe 5 Sez. I

Andamento generale nella disciplina

Livello degli apprendimenti

Nella classe si è evidenziato un gruppo di allievi che ha raggiunto un buon livello di apprendimento, dimostrando interesse e partecipazione attiva; un secondo gruppo nel quale si rilevano alunni dotati di discrete capacità, di senso di responsabilità e volontà, qualità che potevano avere ancora un margine di miglioramento; infine un terzo gruppo che ha raggiunto soltanto livelli sufficienti, per lo scarso interesse e impegno superficiale nei riguardi delle attività proposte. Nella classe sono presenti due allievi diversamente abili che hanno svolto una programmazione differenziata, al termine di questo anno hanno raggiunto ottimi risultati sia per quanto riguarda i progressi scolastici che quelli concernenti l'autonomia.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

A inizio dell'anno scolastico, non sempre la classe ha risposto positivamente al dialogo

educativo, esprimendo un comportamento non sempre maturo e responsabile, non partecipando pienamente alle attività didattiche. Il livello di partecipazione al dialogo didattico – formativo è migliorato nel corso dell'anno ed è stato nella maggior parte dei casi buono.

L'interesse per i contenuti della Disciplina, per la maggior parte della classe, è stato altalenante, e non sempre ha permesso di sviluppare un percorso rivolto al recupero e potenziamento delle proprie abilità e delle proprie capacità espresive

Livello di frequenza

Solo per un ristretto gruppo di allievi il livello di frequenza è stato regolare ed assiduo, per la maggior parte della classe la frequenza è stata saltuaria e discontinua, durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Al termine dell'anno scolastico, tranne alcune eccezioni, la maggior parte della classe hanno raggiunto i seguenti obiettivi (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti grafico/pittorici. Conoscenza delle metodologie progettuali e capacità di applicarle.

Conoscenza delle caratteristiche anatomiche della figura umana e delle metodologie di rappresentazione.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X compiti in classe attraverso le esercitazioni pratiche e la realizzazione di progetti su temi pittorici dati.

X interrogazioni alla cattedra X interrogazioni dal posto

X interrogazioni programmate

X ricerche delle varie fonti e realizzazione di elaborati grafico/pittorici da svolgere a casa X valutazione periodica dei progressi nell'acquisizione delle tecniche e delle conoscenze specifiche della materia

D) – Mezzi didattici utilizzati

X fotocopie da altri testi X internet X laboratori X uso del libro di testo X uso di testi di S. dell'arte

Roma 05/05/2023

Docente

Prof. Stefania Russo

Programma svolto

Classe: 5 I

Materia: Discipline Pittoriche

		Argomenti e attività svolte
	Iter progettuali: produzioni di schizzi – bozzetti – prove colore – definitivo Rapporti in scala	Tema assegnati: “L’Armonie e la bellezza” - “Italo Calvino” – “Jacovitti “-
	Simulazione Prova di Esame	Tema Assegnato: “ Arte e inconscio ” il candidato delinei un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera che integri aspetti bidimensionali grafico-pittorici
	Concorso di Istituto	“Il logo della mia scuola” finalizzato alla creazione di un logo identificativi del Liceo.
	Progetto Linee D’Arte: “Italo Calvino”	Produzione di elaborati scaturiti dalle letture delle opere dell’autore.
	Studio dell’iconografia storica/artistica	Produzione di elaborati grafico pittorici (copie e/o interpretazioni).
	Studio della figura umana	Riproduzione da schede di anatomia artistica
	Uso di varie tecniche grafico – pittoriche. scultoree e di altra natura	sanguigna, pastelli, carboncino, gessetti colorati, china, inchiostri, colori ad acquerello, tempera acrilica, olio, ecc.
	Uso e sperimentazione di vari supporti bidimensionali e tridimensionali	Cartoncino telato, tela, tavole di legno, carta da spolvero, ecc.
	Teoria e applicazione	Principi che regolano la composizione nel disegno e nella pittura - Teoria del colore: linguaggio dei colori e loro uso

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Uso del libro di testo (consigliato) e altre fonti scritte.

Consultazione di testi specifici. Uso della fotocopiatrice. Vari metodi di osservazione come strumento di conoscenza.

Interventi individuali continuativi con dimostrazioni pratiche. Semplificazione delle esercitazioni.

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Girolamo Mingione

DISCIPLINA Matematica

CLASSE V Sez. I

G) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

Gli alunni formano un gruppo unito e abbastanza omogeneo, pur nelle loro individualità. La preparazione di base, non sempre adeguata, ha permesso non a tutti di procedere nel corso degli studi di questo ultimo anno in modo lineare. Molti alunni hanno manifestato difficoltà nell'affrontare gli argomenti proposti, mostrando – a volte – poco interesse per la materia. Ne risulta un profitto, per molti di loro, non sufficiente; mentre qualche alunno ha mostrato impegno e interesse costanti, che ha permesso un miglioramento nella preparazione.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Un piccolo gruppo di allievi ha partecipato con interesse ed impegno, mentre molti alunni hanno lavorato con impegno incostante. In poche occasioni si è potuto osservare una partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo. L'interesse si può considerare non proprio sufficiente.

livello di frequenza

Incostante per la maggioranza degli alunni.

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere le linee essenziali per lo studio di una funzione razionale e razionale fratta: nel quinto anno, specificatamente, il significato di limite e di derivata di una funzione ha permesso loro di valutare l'andamento di una curva nei punti di discontinuità e all'infinito, nonché calcolare i valori massimi relativi e le concavità.

In molti casi permangono difficoltà e conoscenze frammentarie. Pochi di loro hanno sviluppato un senso critico relativamente allo studio di funzione.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- X - compiti in classe
- X - interrogazioni alla cattedra
- X - interrogazioni programmate

D) – Mezzi didattici utilizzati

X - internet
X - lavagna
X - lavagna luminosa
X - libro di testo

Prof. Girolamo Mingione

Roma 15 Maggio 2023

LICEO ARTISTICO "G. C. ARGAN" - ROMA
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
CLASSE 5I
A.S. 2022-2023
Prof. G. Mingione

Modulo 1:
DISEQUAZIONI

- U.D. 1

Disequazioni di 1° grado (ripasso)

- U.D. 2

Disequazioni di 2° grado, soluzione con metodo algebrico e grafico.

Disequazioni di grado superiore al secondo abbassabili di grado.

- U.D. 3

Disequazioni fratte

Modulo 2:

LE FUNZIONI

- U.D. 1

Definizione, classificazione delle funzioni. Funzioni iniettive, suriettive, biettive.

- U.D. 2

Il dominio e codominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Dominio di una funzione algebrica irrazionale. Funzioni crescenti e decrescenti. Zeri di una funzione. Studio del segno.

Modulo 3:

STUDIO DI FUNZIONE

- U.D. 1

Introduzione allo studio dei limiti.

Definizioni di limite finito e infinito per x che tende a un numero finito e all'infinito. Forme indeterminate: $0/0$; ∞/∞

Calcolo dei limiti. Eliminazione delle forme indeterminate. Punti di discontinuità e loro classificazione.

- U.D. 2

Gli asintoti di una funzione algebrica

- U.D. 3

La derivata prima e la derivata seconda di una funzione.

Funzioni continue e funzioni derivabili (definizione)

- U.D. 4

Studio dei massimi, dei minimi e dei flessi di una funzione algebrica.

- U.D. 5

Studio del grafico di una funzione. Grafico completo di una (semplice) funzione algebrica razionale e razionale fratta.

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Girolamo Mingione

DISCIPLINA Fisica

CLASSE V Sez. I

H) Andamento generale nella disciplina

livello degli apprendimenti

Gli alunni formano un gruppo unito e abbastanza omogeneo, pur nelle loro individualità. La preparazione di base, non sempre adeguata, ha permesso non a tutti di procedere nel corso degli studi di questo ultimo anno in modo lineare. Più di qualche alunno ha manifestato delle difficoltà che hanno prodotto un profitto altalenante e non sempre sufficiente. Un esiguo gruppo, invece, ha seguito con impegno costante, sia in classe, sia a casa, che ha permesso un miglioramento nella preparazione.

qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Pochi allievi hanno partecipato con interesse ed impegno adeguati, mentre la quasi totalità della classe ha lavorato con impegno incostante. In poche occasioni si è potuto osservare una partecipazione attiva, limitandosi – molti di loro – al mero studio superficiale mnemonico.

livello di frequenza

Non sempre costante

B) - Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti hanno acquisito le informazioni essenziali (di base) per lo studio del campo elettrico, mentre non si è riusciti ad affrontare la sezione relativa al campo magnetico. Hanno avuto la possibilità di analizzare, quindi, solo le caratteristiche peculiari del campo elettrico, discusse in semplici esercizi. Hanno avuto la possibilità di studiare semplici circuiti elettrici, mediante i quali hanno potuto acquisire meglio i concetti di resistenza e corrente elettrica con l'applicazione delle leggi di Ohm.

In diversi casi permangono difficoltà e conoscenze un po' frammentarie. Non tutti hanno riconosciuto la continuità e la compenetrazione tra gli argomenti trattati.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Ξ - compiti in classe
- Ξ - interrogazioni alla cattedra
- Ξ - interrogazioni programmate

D) – Mezzi didattici utilizzati

- Ξ - lavagna
- Ξ - lavagna luminosa
- Ξ - libro di testo

LICEO ARTISTICO “G. C. ARGAN” – ROMA

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CLASSE 5I

A.S. 2022-2023

Prof. G. Mingione

Modulo 1

CAMPPI ELETTRICI

Il campo elettrico:

Le cariche elettriche

La legge di Coulomb

L'elettrizzazione

Il campo elettrico.

Le linee di forza del campo elettrico

Teorema di Gauss per il campo elettrico

L'energia elettrica

La differenza di potenziale e circuitazione del campo elettrico

Il condensatore

La corrente elettrica

Le leggi di Ohm

La f.e.m.

Circuiti elettrici

Resistenze in serie e in parallelo

Roma, 15 Maggio 2023

Prof. G. Mingione

LICEO ARTISTICO “G. C. ARGAN” - ROMA
PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5I
A.S. 2022-2023
Prof. G. Mingione

<p>Modulo 1 (1° QUADRIMESTRE)</p> <p>Le Fake news</p> <ul style="list-style-type: none">1. Definizione di fake news2. Aspetti linguistici fondamentali per riconoscere le notizie false: confronto tra diverse modalità di proposta di articolo su uno stesso fatto di cronaca3. Analisi di un testo e dibattito sulla sua veridicità
<p>Modulo 2 (2° QUADRIMESTRE)</p> <p>Le Fake news e gli algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none">1. Diffusione sul web di fake news2. Il web, le fake news e le “bolle” (ambienti virtuali con un solo pensiero critico)3. Gli algoritmi e le fake news: analisi su potenzialità e limitazioni.

Roma, 15 Maggio 2023

Prof. G. Mingione

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE PAOLO GARAU

DISCIPLINA LABORATORIO SCULTOREO

CLASSE V Sez. I

I) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

-La classe presenta diversi livelli di apprendimento il livello generale è sufficiente , mentre per un piccolo gruppo risulta buono .

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

-La partecipazione è stata non sempre costante, è stato necessario applicare strategie apposite per attivare la motivazione al lavoro. La partecipazione generale è risultata proficua e sufficiente.

- livello di frequenza

La frequenza è risultata sufficiente

J) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi dell'asse di appartenenza della disciplina.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X- compiti in classe

- interrogazioni alla cattedra

- interrogazioni dal posto

- interrogazioni programmate

- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

X - altro

Valutazione dei manufatti realizzati in classe.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

X - fotocopie da altri testi

X - internet

X - laboratori

- lavagna

- lavagna luminosa

- registratore
 - solo il libro di testo
 - video
X – altro: Didattica laboratoriale.

Prof.



Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE PAOLO GARAU

DISCIPLINA : Laboratorio Scultoreo

CLASSE V Sez. I

K) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

-La classe ha presentato numerose difficoltà, per la discontinua presenza alle lezioni e difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati . il livello generale degli apprendimenti risulta sufficiente e per taluni casi buono e più che buono .

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

-La partecipazione non è stata sempre costante e si sono riscontrate difficoltà motivazionali per l'attivazione del lavoro.

- livello di frequenza

La frequenza nella prima parte dell'anno non è stata spesso regolare ed in alcuni casi è risultata il minimo consentito.

L) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe ha raggiunto buoni livelli negli obiettivi dell'asse di appartenenza della disciplina.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

X- compiti in classe

- interrogazioni alla cattedra

- interrogazioni dal posto

- interrogazioni programmate

- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

X - altro

Valutazione delle opere realizzate in classe.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

X - fotocopie da altri testi

X - internet

X - laboratori

- lavagna

- lavagna luminosa

- registratore

- solo il libro di testo

- video

X – altro: Didattica laboratoriale.

Prof.



Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023
Programma svolto

Materia: Discipline Plastico Scultoree

Classe: V I

Docente: Paolo Garau

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
18. FUTURO: visioni , speranze e desideri per una riqualificazione possibile	Sul tema dei cambiamenti climatici , progettazione fantastica di riqualificazione in chiave migliorativa con interventi plastici e pittorici ed inserimenti di nuove tecnologie “green”, di ambienti vicini e familiari. Agomentazione del tema , ricerche fotografiche e di documenti , individuazione dello stabile su cui lavorare , schizzi preliminari, bozzetti e rielaborazioni, definitivo , ambientazione e relazione finale.
19. Il Siporex	Caratteristiche e potenzialità del Siporex , ricerca grafica di figure organiche per la realizzazione di un manufatto.
20. Le città invisibili.	Progettazione: prendendo spunto dal testo “Le città invisibili ” di Italo Calvino , scelta della città ed associazione con una figura femminile. Studi anatomici ed individuazione dell’elemento caratterizzante. Schizzi , bozzetti ed elaborazione del bozzetto scelto , realizzazione in argilla del modello e definitivo grafico con relazione finale.
21. Incontri-scontri	Progettazione: L’espressività delle mani . Gli studenti sono invitati ad indicare la propria scelta nell’interpretazione al tema , incontro o scontro , pace o guerra. Studi grafici anatomici della mano, scelta compositiva , definitivo, ambientazione e relazione finale.
22.	
23.	
24.	
25.	

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Didattica laboratoriale, Brainstorming. Utilizzo di internet e materiale digitale di archivio per la raccolta del materiale .

Roma, 2/05/2023

Firma insegnante



Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Prof. Francesco Di Pietro

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 Sez. I

- Andamento generale nella disciplina

- Livello degli apprendimenti

Il programma svolto riflette alcune rimodulazioni (tagli, integrazioni, cambiamenti) applicate in itinere. Gli allievi hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo ha evidenziato disponibilità ed interesse. Il comportamento della classe è stato adeguato. Gli alunni hanno attuato una buona dinamica relazionale con i docenti e tra di loro. Il limite di tempo imposto dalla singola ora di lezione settimanale non ha consentito di esaurire in modo approfondito quanto preventivato in fase di programmazione. Si aggiunge la peculiarità della disciplina che richiede flessibilità ed apertura ai bisogni educativi contestuali (individuali e di gruppo) e agli stimoli socio-culturali contingenti.

- Livello di frequenza

Il livello di frequenza della classe è stato complessivamente regolare.

- Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli allievi hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità indicate nelle richieste iniziali. Gli obiettivi generali dell'asse di appartenenza sono stati raggiunti.

- – Strumenti di verifica e di valutazione

X - interrogazioni dal posto

X - ricerche

X - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Insegnamento per problemi

Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi

Interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni

Approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Roma, 4/05/2023

Prof. Francesco Di Pietro

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023
Programma svolto

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 I

Docente: Francesco Di Pietro

Libro di testo: Porcarelli -Tibaldi, La sabbia e le stelle, ed. Sei

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
1. Le domande e le risposte dell'uomo. La religione	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è la fede. Fede come dono di Dio. - La necessità dell'uomo di affidarsi ad un Altro (Dio come risposta alle domande di senso). - Le domande e le risposte dell'uomo: che cos'è il sacro. - Origini e classificazione della religione: che cosa è la religione? Il concetto di Rivelazione. - Le religioni: gli elementi fondamentali. Il calendario liturgico cristiano cattolico. - Il sentimento religioso.
2. Il Cristianesimo: la religione rivelata	<ul style="list-style-type: none"> - I tre punti fondamentali del Cristianesimo: Incarnazione, Trinità e Risurrezione. - Trinità: Dio è comunione. Concili di Nicea e Costantinopoli. - L'Incarnazione: Dio si è fatto carne, ha assunto la natura umana. - Il simbolismo cristiano. - La professione di fede del cristiano. - La perenne tentazione, diventerete come Dio. Il racconto del peccato originale (Genesi 3). - La visione dell'uomo secondo l'antropologia teologica.
3. La custodia del creato	<ul style="list-style-type: none"> - La bellezza del creato e l'importanza della sua custodia. - La cura della casa comune: (Lettera enciclica del Santo Padre Francesco "Laudato Si", sulla cura della casa comune). - Articoli sulla LAUDATO SI'. - La salvaguardia del creato. - L'ecologia integrale di Papa Francesco la terra è la casa comune dell'umanità.
4. La crisi del sacro: prospettive, problemi e soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Cause della crisi del sacro. - Ateismo, agnosticismo, secolarizzazione. - La risposta dei filosofi e dei teologi. - No alla cultura dell'indifferenza.
5. La coscienza regno della morale	<ul style="list-style-type: none"> - L'aborto. - L'eutanasia. - Accanimento terapeutico e cura del dolore. - Lettura e dibattito sull'articolo della Stampa: Le tre fedi monoteistiche contro eutanasia e suicidio assistito "Errori morali e religiosi". - Visione e commento del film "Gattaca - La porta dell'universo".
6. Il valore della felicità	<ul style="list-style-type: none"> - I valori della società contemporanea possono combaciare con quelli del cristianesimo? - Proposta dell'idea cristiana di felicità.

		<ul style="list-style-type: none"> - Esortazione apostolica "Gaudete et exsultate", sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. - La Santità. Il Beato Carlo Acutis come esempio di santità per i giovani.
7.	La nascita della Chiesa: dalle origini all'età moderna	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della prima comunità cristiana. - La nascita della Chiesa, sia come istituzione divina che umana. - L'organizzazione e la vita della prima comunità cristiana. - Pietro, la prima guida della comunità cristiana. - La missione di Pietro ed il suo destino missionario. - La missione di Paolo, apostolo delle genti. - La conversione di San Paolo. - Paolo di Tarso, modello di conversione e testimonianza. - Il primo Concilio della storia della Chiesa: il Concilio di Gerusalemme. - Cristianesimo ed Impero romano - Il Vangelo in Europa. - Il medioevo della Chiesa. - La Chiesa riformata. - La Chiesa ortodossa.
8.	Accenni alla storia della Chiesa: la fine dell'800 e il '900	<ul style="list-style-type: none"> - La dottrina sociale, le guerre mondiali, il confronto tra il concilio Vaticano I e il Vaticano II. - La Chiesa e i totalitarismi, il concilio Vaticano II. Una nuova evangelizzazione. - Chiara Lubich: costruire la pace attraverso la fiducia. Che tutti siano uno: per queste parole siamo nati, per l'unità, per contribuire a realizzarla nel mondo. - Visione e commento del film "Chiara Lubich" - L'amore vince tutto.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

La terza, la quarta, la quinta e la sesta UdA sono state complessivamente svolte, facendo riferimento alla grande attualità delle tematiche trattate.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Insegnamento per problemi

Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi

Interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni

Approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

ANNO SCOLASTICO 2022-2023**RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA****DOCENTE: VALENTINA FIORITO****DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE****CLASSE 5 Sez. I****Andamento generale nella disciplina****- livello degli apprendimenti**

Il livello raggiunto è soddisfacente. Il risultato in termini di rendimento della classe è così valutabile: si distingue un gruppo di alunni che ha raggiunto ottimi livelli di preparazione, grazie ad uno studio continuo e adeguato e ad una costante attenzione durante le lezioni frontali; un ulteriore ha raggiunto buoni livelli di preparazione e un terzo ha un profitto più che sufficiente. Si segnala il profitto oscillante di singoli alunni, a causa di un impegno non costante.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha globalmente partecipato in modo attivo al dialogo didattico-formativo: la maggioranza degli alunni con particolare attenzione e profitto, dimostrando un vivace e costruttivo interesse. Diversi componenti sono intervenuti solo se sollecitati direttamente dalla docente, tendendo a distrarsi facilmente. Il clima in aula è stato positivo, basato su un confronto costante tra docente e alunni e tra alunni stessi. Pochi genitori si sono presentati ai colloqui.

- livello di frequenza

La frequenza è risultata globalmente regolare. La partecipazione alle uscite didattiche è stata quasi totale.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi previsti sono stati complessivamente raggiunti dalla classe: da alcuni studenti con un livello ottimo, dalla maggior parte con un livello buono e soddisfacente, o più che sufficiente.

M) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni non programmate e programmate
- questionari (prove oggettive)
- relazioni e compiti da svolgere a casa

Nelle verifiche in itinere sono state prese in considerazione la padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di leggere e interpretare le immagini e l'impegno profuso.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- materiale fornito dalla docente
- internet
- lavagna multimediale - LIM
- il libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- video
- powerpoint
- piattaforma Classroom
- uscite didattiche: Mostra «Arte Liberata»; Mostra «Van Gogh» (uscita pomeridiana).

Roma 10/05/2023

Prof. Valentina Fiorito

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Materia: Storia dell'arte

Classe: 5 I

Docente: Valentina Fiorito

Libro di testo: C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente *Arte di vedere*. Ediz. gialla. Voll. 4 - 5

ARGOMENTI E ATTIVITÀ SVOLTE:

UDA 1 (programma del IV anno): CARAVAGGIO E LA SUA EREDITÀ

Caravaggio: *Riposo durante la Fuga in Egitto*; *La vocazione di San Matteo*; La Cappella Cerasi; le due versioni della *Conversione di San Paolo*; *La morte della Vergine*; *Sette opere di misericordia*; *Davide con la testa di Golia*.

L'eredità della pittura di Caravaggio: Bartolomeo Manfredi: *Riunione dei bevitori*; Artemisia Gentileschi: *Giuditta e Oloferne*; Giovanni Battista Caracciolo: *San Pietro Liberato dal Carcere*; Jusepe de Ribera: *Martirio di San Filippo*.

UDA 2 (programma del IV anno): IL BAROCCO

Gian Lorenzo Bernini: *Ratto di Proserpina*, *David*, *Apollo e Dafne*, *Baldacchino di San Pietro*.

Francesco Borromini: *San Carlo alle Quattro Fontane*; *Sant'Ivo alla Sapienza*.

Pieter Paul Rubens: *Adorazione della Vergine di Santa Maria in Vallicella*

Giovan Francesco Guercino: *Santa Palazia*

Pietro da Cortona, *La Divina Provvidenza*.

Accenni sulla pittura di quadratura.

Il Seicento in Spagna e nelle Fiandre: Diego Velazquez: *Las Meninas*. Rembrandt Harmenszoon van Rijn: *Ronda di Notte*.

Vermeer: *Lattaia*.

Accenni sulla pittura di genere nelle Fiandre. Il genere dei "pitocchi". I bamboccianti.

UDA 3 (programma del IV anno): IL SETTECENTO

Accenni sul vedutismo e sui capricci.

UDA 4 (programma del IV anno): IL NEOCLASSICISMO E IL ROMANTICISMO

Accenni sul Neoclassicismo.

Preromanticismo: Johann Heinrich Füssli: *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche*; *Incubo*.

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*.

Romanticismo, il pittoresco e il sublime. John Constable, *Il mulino di Flatford*; *Studio di nuvole*. William Turner: *Didone costruisce Cartagine; ovvero l'ascesa dell'impero cartaginese*; *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*, Caspar

David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

UDA 5 (programma del IV anno): IL REALISMO

Il Realismo in Europa. La scuola di Barbizon. Charles-François Daubigny: *Tramonto sull'Oise*. Camille Corot: *Il ponte di Narni*; Jean-François Millet: *Le spigolatrici*; Gustave Courbet: *Spaccapietre*. I Salons e l'Art Pompier. Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, *In vedetta*; *La rotonda dei bagni Palmieri*. Silvestro Lega: *Il pergolato*. Telemaco Signorini: *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze*; *La toeletta del mattino*.

La Scapigliatura: Federico Faruffini: *La lettrice*. Tranquillo Cremona: *L'edera*.

UDA 6 (programma del IV anno): L'IMPRESSIONISMO

Édouard Manet: *Olympia*; *La colazione sull'Erba*; *Ritratto di Émile Zola*; *Il bar delle Folies-Bergère*; *Monet che dipinge sulla barca*.

L'Impressionismo; la pittura *en plein air*.

Claude Monet: *La Grenouillère*; *Regate ad Argenteuil*; *Impression: soleil levant*; *Cattedrali di Rouen*; *Stagno delle Ninfee*.

Camille Pisarro: *Boulevard des Italiens, mattino, giornata di sole*. Gustave Caibellotte: *Via di Parigi, giornata di pioggia*.

Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère*, *La colazione dei canottieri*; *Gli ombrelli*. Edgar Degas: *Classe di danza*; *Piccola ballerina di quattordici anni*.

UDA 7 VERSO IL NOVECENTO

Il Neoimpressionismo: George Seurat, *Un bagno ad Asnières*; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*; *Le Chahut*. Paul Signac: *Vele e pini*.

Henri de Toulouse-Lautrec: *Addestramento delle nuove arrivate*; *Moulin Rouge*; *La Goulue*.

Il Divisionismo: Giovanni Segantini: *Ave Maria a trasbordo*, *Le due madri*. Gaetano Previati: *Maternità*. Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Quarto Stato*. Angelo Morbelli: *Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio*; *Per ottanta centesimi*.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*; *Tavolo da cucina*; *Donna con caffettiera*; *Le grandi bagnanti*; *Terrapieno*; *Sainte-Victoire vue de la route de Tholonet*; *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*.

Paul Gauguin: *La visione dopo il Sermone*; *la orana Maria*; *Vincent van Gogh che dipinge i girasoli*; *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

Il Simbolismo in Europa: Gustave Moreau: *Apparizione*. Odilon Redon: *Gli occhi chiusi*. Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*.

I Nabis: Paul Sérusier: *Il talismano*. Maurice Denis: *Le muse*.

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *I girasoli*, *Il caffè di notte*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*.

UDA 8 L'ART NOUVEAU

L'Art Nouveau in Francia. Hector Guimard: *Castel Béranger*; gli ingressi della metropolitana.

Belgio: Victor Horta: *la Maison Tassel*.

Arts and Crafts; Charles Rennie Mackintosh: *Scuola d'arte*.

Il Modernismo: Antoni Gaudí: *Casa Batlló*, *Casa Milá*.

Il Liberty: *Villa La Fleur*.

La Moderne Architektur.

Le Secessioni. La Secessione di Monaco. Franz von Stuck: *Il peccato*. La Secessione di Vienna: il Palazzo della Secessione; Gustav Klimt: *L'anelito alla felicità si placa nella Poesia*, dal *Fregio di Beethoven*; *Il bacio*; *Giuditta I*; *Giuditta II*. Edvard Munch: *Malinconia*; *Il grido*; *Il bacio*. La secessione berlinese.

UDA 9 LE AVANGUARDIE

L'Espressionismo. I Fauves. André Derain, *Il ponte di Charing Cross*. Maurice de Vlaminck, *Il ponte di Chatou*. Henri Matisse: *Ritratto di André Derain*; *La tavola imbandita*; *La stanza rossa*; *La Danza*.

La Brücke: *Manifesto*; Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella*; *Potsdamer Platz*.

Espressionismo in Belgio e Austria: James Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Egon Schiele: *Autoritratto con vaso nero e dita aperte*; *Autoritratto nudo*; *La morte e la fanciulla*. Oskar Kokoshka: *La sposa del vento*; *Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie*.

APPROFONDIMENTO

La resistenza nell'arte: la protezione dei beni culturali durante la Seconda Guerra Mondiale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Il Cubismo. Pablo Picasso: *Ritratto della madre*; *Poveri in riva al mare*; *I saltimbanchi*; *Les Demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Bottiglia di Bass*, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori; *Due donne che corrono sulla spiaggia*; *Guernica*.

Il Futurismo. Umberto Boccioni: *La città che sale*; *Materia*; *Forme uniche nella continuità dello spazio*. Giacomo Balla: *La mano del violinista*; *Bambina che corre sul balcone*. Carlo Carrà: *Manifestazione interventista*.

Al momento della prima conoscenza della classe nel settembre 2022, si è riscontrato un grande ritardo nella trattazione del programma del quarto anno, che è stato recuperato, sacrificando o sintetizzando diversi argomenti. Il ritardo pregresso, unito ad una riduzione delle ore di lezione frontale per via di ulteriori attività -uscite didattiche, PCTO, incontri orientativi- e di interruzioni della didattica -assemblee, settimana dello studente, simulazioni di prima e seconda prova-, hanno influito sullo svolgimento del programma dell'anno quinto, che risulta quindi incompleto. Trattandosi di una classe d'indirizzo Arti figurative, nella trattazione degli argomenti è stata privilegiata la pittura e scultura rispetto all'architettura e all'urbanistica.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

L'attività in classe è stata articolata in Unità di Apprendimento; le lezioni frontali sono state dialogate e partecipate, con

discussione di gruppo guidata e con l'utilizzo di immagini, PowerPoint, video. La metodologia ha previsto anche l'assegnazione di approfondimenti, anche su opere e monumenti non strettamente legati al momento storico-artistico affrontato in quel momento. Sono stati svolti esercizi di lettura e di analisi dell'opera d'arte (contesto e autore, materiali e tecniche, analisi iconografica, analisi stilistica) e di confronto, anche tra opere relative a diversi contesti storico-artistici. Come strumenti didattici sono stati utilizzati: internet, la lavagna multimediale – LIM, il libro di testo, anche nella sua estensione digitale, video, PowerPoint, la piattaforma Classroom, materiali forniti dalla docente, uscite didattiche. È stata organizzata una visita presso la mostra «Arte Liberata 1937-1947» e una presso la mostra «Van Gogh» (uscita didattica pomeridiana).

Per gli alunni con Bes e Dsa si è fatto riferimento alle specifiche strategie metodologiche e didattiche previste dai PEI e dai PDP di riferimento.

Roma 10/05/2023

Prof. Valentina Fiorito

RELAZIONE FINALE

Materia: FILOSOFIA

Docente: ANNA RITA ONNEMBO

Libro di testo utilizzato: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, Pearson

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2021-2022: n. ore 56 in totale.

Obiettivi: conoscenza delle periodizzazioni e delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei maggiori autori; appropriazione del lessico e delle categorie proprie della materia; promozione del processo astrattivo; affinamento delle capacità analitico-sintetiche e della consapevolezza delle scansioni temporali e dei contesti storico-ideologici.

Risultati ottenuti ed osservazioni:

Gli obiettivi sono stati compiutamente raggiunti da gran parte della classe.

Contenuti: v. programma allegato.

Metodi di insegnamento: è stato principalmente seguito un modello di lezione strutturato in due tempi: 1) presentazione degli argomenti con avvio problematico; 2) discussione volta a chiarire i contenuti. Sono stati inoltre proposti percorsi volti a fornire schemi interpretativi in funzione di chiave di lettura, da verificare ed interpretare attraverso le competenze dello studente. Come strumenti didattici sono stati utilizzati, oltre al libro di testo - il quale è rimasto comunque il punto di riferimento essenziale per il programma - mappe concettuali e schemi sintetici, in relazione a parti significative delle singole unità.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: Sono state tenute in considerazione sia la verifica formativa, attraverso colloqui e verifica individuali, che la verifica sommativa, attraverso la somministrazione di test e prove strutturate a risposta singola. Strumento di verifica è stato considerato anche il dibattito in classe. Sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: 1) accertamento della competenza disciplinare; 2) accertamento delle capacità logico-espressive (attitudini/metodo di lavoro/autonomia di studio/specificità del linguaggio); 3) accertamento del grado di motivazione, interesse, impegno e disponibilità in relazione al dialogo educativo.

Roma 05/05/2023

L'insegnante
Prof.ssa Anna Rita Onnembo

Programma di Filosofia
Classe V sez. I
a. s. 2022/2023

- Tratti fondamentali del Romanticismo: il concetto di Infinito; il nuovo ruolo attribuito al sentimento e all'arte; la concezione della natura; la visione della storia; le nuove categorie spirituali: 'Streben', 'Sehnsucht', 'ironia', 'titanismo'.
- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.
- Fichte: l'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.
- Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la concezione della natura; la teoria dell'arte.
- Hegel: l'identità di Ragione e Realtà; il ruolo della filosofia; la dialettica e la sua struttura; i tre 'momenti' dell'Idea e il sistema filosofico hegeliano; la Fenomenologia dello Spirito (significato generale, figure dell'autocoscienza (servo e signore; stoicismo; scetticismo, coscienza infelice); Filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile e stato; Filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- Destra e Sinistra hegeliane.
- Feuerbach: la critica alla religione.
- Marx: la filosofia della prassi; il materialismo storico (struttura e sovrastruttura; modo, condizioni, mezzi, rapporti di produzione); alienazione socio-economica e alienazione religiosa; borghesia, proletariato e lotta di classe; la teoria del plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.
- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il corpo come tramite verso la vera realtà; il mondo come Volontà; il pessimismo antropologico; le tre vie di liberazione dalla Volontà (arte, morale, ascesi).
- Kierkegaard: esistenza e possibilità; angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso).
- Caratteri generali del positivismo. Comte: il termine "positivo" e il suo significato; la "legge dei tre stadi"; la classificazione delle scienze; la sociologia.
- Nietzsche: apollineo e dionisiaco; il metodo "genealogico"; la 'morte di Dio'; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.
- Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (la 'durata'); memoria, ricordo e percezione; evoluzione creatrice e 'slancio vitale'; intelligenza, istinto, intuizione; società aperta e società chiusa; morale statica e morale dinamica, religione statica e religione dinamica.
- Freud: gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; le basi della terapia psicoanalitica (associazioni libere; transfert; interpretazione dei sogni); il concetto di 'libido'; la struttura dell'apparato psichico (Es, Io, Super-Io); le fasi di sviluppo del bambino; il sogno (contenuto manifesto e contenuto latente); atti mancati e motti di spirito.
- Jung: il distacco da Freud; l'inconscio collettivo e gli archetipi; la struttura della psiche; estroversione e introversione; Persona, Animus e Anima, Ombra; il processo d'individuazione e la realizzazione del sé.
- Caratteri generali dell'esenzialismo.
- Heidegger: il problema dell'essere e l'analitica esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo.

- Marcuse: caratteri generali della Scuola di Francoforte; *Eros e civiltà* : il lavoro e la fatica al posto del piacere; l'arte e il desiderio umano di libertà; la risessualizzazione della persona umana e la trasformazione del lavoro in gioco; *L'uomo a una dimensione* : la critica del sistema; i nuovi soggetti rivoluzionari e il 'Grande Rifiuto'.

Testo utilizzato: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, Pearson

Roma 05/05/2023

L'insegnante

Prfssa Anna Rita Onnembo

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Stefania Rega

DISCIPLINA Lingua e cultura straniera - inglese

CLASSE 5 Sez. I

N) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti risulta piuttosto variegato all'interno del gruppo classe. Accanto ad alcune eccellenze si riscontrano casi con chiari segni di difficoltà. Tra i primi casi, le studentesse hanno recepito le istanze proposte e le hanno rielaborate. In altri casi i risultati finali, in termini di esposizione orale in lingua inglese e conoscenze teoriche di letteratura e storia inglese, hanno raggiunto livelli appena al di sopra della sufficienza o solo sufficienti

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato in maniera discontinua al dialogo formativo. Le proposte di contenuto e di metodo dell'insegnante sono state accettate con sporadica attenzione, anche a causa delle continue distrazioni che la classe ha subito con attività esterne al lavoro didattico.

- livello di frequenza

Il livello di frequenza è molto alto.

O) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Come già rilevato per i livelli di apprendimento, la classe annovera studentesse che hanno raggiunto gli obiettivi finali dell'Asse linguistico, vale a dire che hanno acquisito una buona capacità di esposizione in lingua inglese di argomenti di discreto livello di complessità, in particolare relativi all'area letteraria e storica, oltre ad una buona capacità di comprensione e di scrittura in lingua inglese, e una conoscenza discreta della letteratura inglese del periodo preso in considerazione. Altri casi lasciano registrare un livello di competenze più basso, e quindi capacità di speaking, reading and comprehension di poco superiore alla sufficienza o appena sufficienti.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ✓ - compiti in classe
- ✓ - interrogazioni alla cattedra
- ✓ - interrogazioni dal posto
- ✓ - interrogazioni programmate
- ✓ - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro Power Point, film.

Roma, 13/05/2023

Firma insegnante

Prof.ssa Stefania Rega

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto

Materia: Lingua e cultura straniera - inglese
Docente: Stefania Rega

Classe: 5 I
Libro di testo: Performer Heritage Blu

Unità didattiche		Argomenti e attività svolte
26.	L'età Vittoriana	Il regno della Regina Vittoria, video: <i>The Dawn of the Victorian Age</i> . Il romanzo vittoriano, caratteristiche e temi.
27.	Charles Dickens	Biografia, opere e temi dello scrittore Charles Dickens. <i>Hard Times</i> , trama, personaggi, ambientazione e temi. Analisi del testo a pagina 247-8 del libro di testo.
28.	Herman Melville	Biografia, opere e temi dello scrittore Herman Melville. <i>Moby Dick</i> , trama, personaggi, ambientazione e temi.
29.	Il modernismo	Temi e caratteristiche del modernismo come movimento culturale. Temi e caratteristiche del romanzo modernista. Il monologo interiore: analisi di due estratti dal romanzo <i>Ulysses</i> di James Joyce, pagine 326-7.
30.	Emily Dickinson	Biografia, opere e temi della poetessa Emily Dickinson. Lettura, traduzione e analisi delle poesie <i>Hope is the thing with feathers</i> e <i>Because I could not stop for Death</i> .
31.	L'età edoardiana	Aspetti economici, storici e culturali dell'età edoardiana, video: <i>The Edwardian Age and the First World War</i> .
32.	James Joyce	Biografia, opere e temi dello scrittore James Joyce. Dall'opera <i>Dubliners</i> , lettura, traduzione e commento dell'estratto <i>Eveline</i> , pagina 377-8-9.
33.	Il romanzo contemporaneo	Temi e caratteristiche del romanzo del XX secolo.
34.	William Golding	Biografia, opere e temi dello scrittore William Golding. Analisi del romanzo <i>The Lord of the Flies</i> .
35.	I poeti di guerra	Temi e caratteristiche della poesia di guerra.
36.	Wilfred Owen	Biografia, opere e temi del poeta Wilfred Owen. Lettura, traduzione e analisi della poesia <i>Dulce et Decorum Est</i> .

Agli alunni e alle alunne è richiesta la lettura integrale del romanzo *Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* di Robert Louis Stevenson.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare con particolare riferimento alla relazione tra la letteratura e le arti figurative.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Libro di testo, materiale digitale proposto dal libro di testo, dettato.

Programma svolto di educazione civica

La dichiarazione dei diritti dell'uomo.

La sostenibilità ambientale

8 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell’Esame di Stato secondo quanto stabilito dall’O.M. 65 del 14/3/2022

In base all’Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all’interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Le griglie di valutazione adottate saranno utilizzate in base alla tabella della conversione dei punteggi come da Allegato C dell’O.M. 65 del 14 marzo 2022

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell’esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell’istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d’esame 1) Tipologie di prova

- A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all’art. 17 del D. Igs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un’interpretazione/comprendere sia dei singoli passaggi sia dell’insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d’appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all’orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall’art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

La presente griglia di valutazione, contenuta nel PTOF del Liceo Argan, è stata utilizzata durante l’anno per la valutazione delle prove scritte.

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2.Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché Nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui

3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione e corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza Grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci e nte formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						... /60

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna

				consegna		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e Discontinuo	Comprendone complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita

Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					 / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20

SECONDA PROVA (10 PUNTI)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE
LI06

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate: a) schizzi preliminari e bozzetti;

- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progettOgni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno

PER IL CODICE LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PITTORICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> · Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche. · Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. · Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà. · Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva. · Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. · Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale. · Strumenti hardware e software di settore. · Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. · Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. · Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. · Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. · Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale. · Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**Classe 5 I**

Commissione:

Candidato:

	Gravemente Insufficiente			Insufficiente		Suff.	Più che suff.	Buono	Distinto	Ottimo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

<i>Correttezza dell'iter progettuale</i>	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0
--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

<i>Pertinenza e coerenza con la traccia</i>	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
---	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

<i>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</i>	0,4	0,8	1,2	1,6	2,0	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
---	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

<i>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</i>	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
---	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

<i>Efficacia comunicativa</i>	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
-------------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Totale punti	/20									
---------------------	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale punti in decimi	/10									
-------------------------------	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

La commissione:

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Punteggio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro		metodi.	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti Acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico Inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di Settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo Inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze Personalì	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità: Prova

scritta di Italiano composta da:

- n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale:

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta E si sente riavere
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	Rincorro le nuvole che si sciolgono	

dolcemente cogli
occhi attenti
e mi
ramme
nto di
qualch
e amico
morto

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.⁵ Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le

10 mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di

15 leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le

scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili

20 proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate*

25 *stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studilettori e più in generale alla riflessione culturale.

2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

3 Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B.

de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*

5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprendere e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

documentario Una scomoda verità (2006) ha posto all'attenzione del mondo il drammatico problema del riscaldamento globale della terra. Dal documentario è stato ricavato l'omonimo libro fotografico dalla cui introduzione è tratto il brano che segue.

Il mutamento climatico è un grave pericolo. In realtà è una vera emergenza planetaria. Duemila scienziati, in un centinaio di paesi, che collaborano da più di vent'anni alla più complessa e organizzata ricerca scientifica della storia dell'umanità, chiedono a gran voce che i paesi del mondo lavorino insieme per risolvere questa crisi. Le prove lampanti indicano che se non agiamo in modo netto e deciso per fermare le cause del surriscaldamento del globo, il nostro mondo andrà incontro a una serie di terribili catastrofi, sia sull'Atlantico sia sul Pacifico, calamità come l'uragano Katrina1. Stiamo assottigliando la calotta del polo

nord e praticamente tutti i ghiacciai del mondo. Stiamo destabilizzando l'enorme montagna di ghiaccio della Groenlandia e l'altrettanto estesa massa ghiacciata sulle isole dell'Antartide occidentale, rischiando in tutto il pianeta un innalzamento del livello del mare di circa sei metri. La lista di ciò che viene messo in pericolo dal surriscaldamento del globo comprende anche la direzione dei venti e delle correnti oceaniche, che non subivano alterazioni da diecimila anni, ben prima che nascessero i primi insediamenti umani. Stiamo scaricando nell'ambiente così tanto biossido di carbonio che abbiamo letteralmente cambiato il rapporto tra la Terra e il Sole. (...) Il surriscaldamento del globo, insieme all'abbattimento e agli incendi delle foreste e di altri habitat fondamentali, sta causando l'estinzione delle specie a un livello paragonabile solo all'evento che sessantacinque milioni di anni fa ha fatto sparire i dinosauri. Si crede che quell'evento sia stato provocato da un meteorite gigante. Ma questa volta non è colpa di nessun asteroide in collisione con la Terra; questa volta siamo noi. L'anno scorso le accademie scientifiche di undici tra i paesi più influenti si sono associate per lanciare un appello alle altre nazioni affinché riconoscessero che quello del "mutamento climatico è un pericolo sempre più evidente" e dichiarassero che la "comprensione scientifica dei mutamenti climatici è ormai abbastanza acclarata da giustificare l'intervento immediato dei governi mondiali" (...) Ma insieme al pericolo per il riscaldamento globale, questa crisi presenta anche opportunità senza precedenti. Quali sono le opportunità che ci offre? Si tratta non solo di nuovi posti di lavoro e nuovi profitti, anche se ce ne saranno in abbondanza, ma potremo progettare nuovi motori, sfruttare il sole e il vento; smetterla di sprecare energia; utilizzare le ingenti risorse di carbone senza surriscaldare il pianeta. I ritardatari e gli scettici cercheranno di convincerci che costa troppo. Ma negli ultimi anni un sacco di aziende hanno tagliato le emissioni di gas a effetto serra risparmiando soldi. Alcune delle più grandi società mondiali si stanno dando da fare per mettere le mani sulle enormi prospettive economiche di un futuro a energia pulita. Ma c'è qualcosa di ancora più prezioso da guadagnare se facciamo la cosa giusta. La crisi del clima ci offre la possibilità di vivere quello che poche generazioni hanno avuto il privilegio di conoscere: un obiettivo generazionale; l'euforia di un irresistibile dovere morale; una causa comune; l'emozione di essere costretti dalle circostanze a mettere da parte l'egoismo e le rivalità (...) In ballo ci sono la sopravvivenza della nostra civiltà e la vivibilità della terra.

(Al Gore, *Una scomoda verità (Come salvare la terra dal riscaldamento globale)*, Rizzoli, Milano 2006).

1 Uragano Katrina: uragano abbattutosi sulle coste atlantiche degli Usa nell'agosto del 2005. E' stato considerato tra i cinque uragani più potenti della storia americana.

Comprendere e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Spiega perché l'autore utilizza il binomio pericolo/opportunità per dare forza al suo discorso.
3. Quale funzione svolgono nell'argomentazione dell'autore le citazioni relative ai duemila scienziati e alle accademie scientifiche?
4. Nello svolgimento del discorso l'autore presenta una possibile obiezione alle sue proposte e una immediata confutazione. Quali?
5. Nella parte conclusiva del testo due espressioni vengono graficamente presentate in carattere corsivo. Quali? Perché, a tuo giudizio, l'autore ha voluto dare questa evidenziazione grafica?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità dell'intervento di Al Gore alla luce delle tue conoscenze ed esperienze personali relative alla "questione ambientale" (dati, mobilitazioni mondiali in corso, scelte politiche internazionali ecc.) e, in particolare, alla lotta contro il riscaldamento climatico come obiettivo generazionale. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad.it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia
- 10 evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsione complessità.»

Comprendere e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illiterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico

2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

La fragilità è all’origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l’altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell’insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L’uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorninostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio,

[...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rende conto; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazioni II prova nazionale:

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

L'arte e l'inconscio

"Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita". William Shakespeare, La Tempesta

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel "Manifeste du surréalisme" André Breton così definisce il Surrealismo: "automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale".

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: "bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio", egli afferma che tale bellezza proviene dall'"accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse". Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e,
eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Esercitazioni critico – riflessive, scritte, orali e grafiche nell'ottica della multidisciplinarietà e della problematizzazione dei contenuti affrontati nel corso.

COGNOME NOME DOCENTE	Disciplina/e	Firma
Traversi Rosa	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA EDUCAZIONE CIVICA	
Rega Stefania	LINGUA E CULTURA STRANIERA EDUCAZIONE CIVICA	
Onnembo Anna Rita Giovanna	FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA	
Mingione Girolamo	MATEMATICA FISICA EDUCAZIONE CIVICA	
Fiorito Valentina	STORIA DELL'ARTE	
Russo Stefania (coordinatrice)	DISCIPLINE PITTORICHE	
Garau Paolo	LABORATORIO FIGURAZIONE - Scultura DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	
Travanti Laura Bragalone Ilaria	LABORATORIO FIGURAZIONE - Pittura	
Sollazzo Sandro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA	
Di Pietro Francesco	RELIGIONE	
Tramontano Antonio	SOSTEGNO	
Terregna Roberta	SOSTEGNO	